

INDICAZIONI OPERATIVE

Le domande più frequenti

CHI PUO' USUFRUIRE DELL'ID?

Possono usufruire del servizio di istruzione domiciliare tutti gli alunni iscritti a scuole primarie e secondarie, statali e paritarie, i quali, a causa di gravi patologie, non siano in grado di iniziare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi. Le ore di intervento didattico a vantaggio degli alunni per i quali si realizza il progetto sono erogate in un orario e con modalità diverse rispetto alla classe di appartenenza e sono retribuite come orario aggiuntivo.

PER QUALI PATOLOGIE È PREVISTA L'ATTIVAZIONE DELL'ID?

In genere, le patologie più gravi sono quelle onco – ematologiche, quelle croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola, le malattie o i traumi acuti temporaneamente invalidanti e tutte quelle patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre al periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni. Le *Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare* (D.M.461/2019) chiariscono, ad ogni modo, che i progetti devono essere attivati per tutte quelle situazioni di malattia grave (certificate dagli specialisti del Servizio sanitario nazionale) che impediscano la frequenza delle attività didattiche per almeno 30 giorni.

CHI FA IL PROGETTO?

Il progetto viene redatto e realizzato dalla scuola di appartenenza dell'alunno, che lo inserisce nel PTOF. Per la migliore definizione e realizzazione delle attività, la scuola può richiedere il supporto dell'USR e della Scuola polo regionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare "Amedeo Peyron" di Torino.

A CHI PRESENTARE IL PROGETTO?

Il progetto va presentato all'USR Piemonte e immediatamente avviato, da parte della scuola alla quale l'alunno è iscritto. L'attivazione del progetto non deve essere autorizzata dall'USR Piemonte, che invece procede alla convalida della documentazione pervenuta e a sostenere e orientare, quando e come può

risultare più utile, i Consigli di classe nella formulazione della progettazione più adeguata alle esigenze educative e formative degli alunni. Gli indirizzi di posta ai quali inviare la documentazione sono i seguenti:

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - UFFICIO IV E-mail: drpi.ufficio4@istruzione.it SCUOLA POLO REGIONALE IC PEYRON di TORINO Email: TOIC8A200N@istruzione.it

QUALE LA PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DEL PROGETTO?

La famiglia chiede che venga attivato un servizio di ID all'istituzione scolastica di appartenenza. Il Dirigente scolastico / Coordinatore didattico individua gli insegnanti disponibili e competenti per realizzare il progetto tramite ore aggiuntive di insegnamento presso il domicilio dell'alunno e un referente del progetto.

Il progetto di ID prevede la compilazione dei seguenti allegati:

-All. 1 - Progetto di istruzione domiciliare;

-All. 2 - Richiesta di attivazione del servizio di ID da parte dei genitori;

-All. 3 - certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero o dallo specialista della patologia, dalla quale si evincano:

la patologia;

il periodo di assenza dalle attività didattiche (di almeno 30 giorni);

il nulla osta all'Istruzione domiciliare.

Il monte ore settimanale dedicato all'ID dovrebbe indicativamente prevedere 4 o 5 per la scuola dell'infanzia e primaria, 6 o 7 per la secondaria di primo e secondo grado, considerata la presumibile difficoltà di attenzione prolungata legata alla provata condizione fisica dell'alunno e tenuto conto del rapporto privilegiato uno a uno con il docente.

Il servizio di ID può svolgersi presso il domicilio dell'alunno o presso altra sede da specificare.

QUALI LE CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO?

Sono retribuite solo le ore aggiuntive di insegnamento, sono invece escluse le ore di coordinamento del docente referente, le spese di viaggio e di acquisto materiali, per cui è previsto il cofinanziamento da parte della scuola richiedente (pari al 10% circa del contributo richiesto).

In caso di ulteriori necessità, si raccomanda di valutare la possibilità di integrare il finanziamento con risorse della scuola.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO / RENDICONTAZIONE:

Il contributo sarà corrisposto al termine del progetto, in seguito alla presentazione di rendicontazione mediante l'apposito modello la cui compilazione sarà richiesta dalla scuola polo e dall'USR Piemonte.